

La Provincia dell'Ontario (Canadà)

*Rapporto del Conte Cav. GIROLAMO MORONI, R. Addetto dell'Emigrazione
in Montreal*

POSIZIONE. — L'Ontario è situato tra la provincia di Quebec e quella del Manitoba e confina: ad oriente con la Baia di James e con la provincia di Quebec; a mezzogiorno con gli Stati Uniti, da questi separato dal fiume St. Lawrence, dal lago Ontario, dal fiume Niagara, dai laghi Erie, St. Clair, Huron e Superior e dallo Stato del Minnesota; ad occidente dalla provincia del Manitoba ed a settentrione dalla Baia di Hudson.

SUPERFICIE. — Con il *Revised Act* del 1913 la provincia dell'Ontario ricevè un aumento di mg. q. 146,410 ed attualmente la superficie della provincia con il territorio di Patricia è di mg. q. 407,262, delle quali 365,880 in terre e mg. q. 41,832 ricoperte dalle acque. L'Ontario ha una lunghezza massima da nord a sud di mg. 1075 ed una larghezza massima da est ad ovest di mg. 1000.

La Provincia si divide in due grandi regioni: il Sud o Vecchio Ontario, e in Nord o Nuovo Ontario, separate da una linea ipotetica, che, dalla confluenza del fiume Mattawa nel fiume Ottawa, passa lungo il lago Nipissing e va a terminare al Georgian Bay, nel lago Huron.

Il Vecchio Ontario ha quasi la forma di un grande triangolo, con base il fiume St. Lawrence ed i laghi Ontario ed Erie, e con vertice la confluenza del fiume Mattawa nel fiume Ottawa. Questa regione ha una lunghezza da est ad ovest di 400 mg. ed una larghezza da nord a sud variabile da 50 a 100 miglia. La sua superficie è di mg. q. 77,000, suddivisa in 43 Contee e due distretti (Muskoka e Parry Sound).

Il Nuovo Ontario è situato tra la provincia di Quebec e quella del Manitoba, con una superficie di mg. q. 370,000 ed è suddiviso in sette distretti: Nipissing, Timiskaming, Sudbury, Algoma, Thunder Bay, Rainy River e Kenora, più l'immenso territorio di Patricia. Questa regione ha una lunghezza massima da est ad ovest di 770 mg. ed una larghezza massima da nord a sud di 300 mg.

IMMIGRAZIONI. — L'Ontario è una delle vecchie provincie del Canada ed era chiamata regione del Basso Canada. L'immigrazione generale italiana è data dalle seguenti statistiche:

Anno Fiscale	Immigrazione		Anno Fiscale	Immigrazione	
	Generale	Italiani		Generale	Italiana
1900-1	6,208	—	1908-9	29,265	1,712
1901-2	9,798	—	1909-10	46,129	3,098
1902-3	14,854	—	1910-11	80,035	3,558
1903-4	21,266	588	1911-12	100,227	3,368
1904-5	35,811	559	1912-13	122,798	7,567
1905-6	52,746	169	1913-14	123,792	9,404
1906-7	32,654	2,274	1914-15	44,873	3,103
1907-8	75,133	4,365			

POPOLAZIONE. — La popolazione dell'Ontario, secondo i differenti censimenti, è data dalle seguenti cifre:

Anno	Popolazione	Anno	Popolazione
1871	1,620,850	1901	2,182,974
1881	1,926,922	1911	2,523,274
1891	2,114,321		

La popolazione relativa è di 25.5 anime nel Vecchio Ontario e di 1 persona nel Nuovo Ontario per miglio quadrato, cioè una media di 9.67 anime per miglio quadrato sull'intera superficie della Provincia.

La popolazione rurale con il censimento del 1901 era di 1,246,969 persone contro una popolazione urbana di 935,978 e con il censimento del 1911 si aveva una popolazione rurale di 1,194,785 contro una popolazione urbana di 1,328,489.

La popolazione dell'Ontario, secondo il censimento del 1911, si compone delle seguenti principali nazionalità:

Nazionalità	Popolazione	Nazionalità	Popolazione
Inglese	884,432	Olandesi	35,012
Irlandesi	608,137	Ebrei	27,015
Scozzesi	424,873	Indiani	23,044
Gallesi	9,657	Italiani	21,265
Britannici	1,927,099	Russi	12,618
Francesi	202,442	Austro-Ungarici	11,771
Tedeschi	192,320	Polacchi	10,602

La popolazione italiana occuperebbe quindi il 7° posto e tale cifra si può considerare come colonia permanente, in più vi è una emigrazione fluttuante, a seconda dell'annate di lavoro, da 35,000 a 40,000 italiani, di cui da 20,000 a 25,000 nel Vecchio Ontario e da 10,000 a 15,000 nel Nuovo Ontario.

CLIMA. — Nell'Ontario Meridionale l'inverno è meno rigido a causa dell'influenza dei grandi laghi ed ha, in confronto delle altre regioni del Canada, minor durata. La temperatura media annua varia dai 38 ai 39 gradi Fahr., la media estiva da 65 a 68 Fahr., la media invernale da 26 a 29 gradi Fhr. La minima media invernale è (-) 1 Fhr. sotto zero, ma talvolta discende anche a (-) 16 Fhr. ed anche più. Le piogge annuali raggiungono una media di pollici 24 a 25, quella delle nevi da 61 a 74 e la media della precipitazione annuale totale varia da 31 a 32 pollici (1).

Il Nord Ontario, data la sua immensa estensione, occorre suddividerlo in tre sottoregioni in rispetto alle condizioni climatiche, cioè in parte Nord-Est, Centrale ed Ovest:

Temperatura	Nord Est Fahr.	Centrale Fahr.	Ovest Fahr.
Media annuale	43.5	40.5	44
Media estiva	69.9	63.8	60.7
Media invernale	20.5	16.5	11.6
Massima estiva	93	97	90
Minima invernale	(-) 18	(-) 32	(-) 26

(1) Zero gradi Fahrenheit = (-) 17°.78 centigradi;

100 gradi Fahrenheit = 37°.78 centigradi;

pollice = metri 0.0253.

Pioggie	poll.	poll.	poll.
Media piogge annue	24.7	21.7	19.1
Media caduta nevi	87	82.6	44.5
Media precipit. annua	33.4	29.9	23.4

Durante la stagione invernale la parte settentrionale della Provincia va soggetta alle brinate estive, le quali, essendo molte dannose ai raccolti, sono la causa del poco sviluppo dell'immense territorio del « clay belt ». Con tutto ciò è provato che le brinate tendono a diminuire con l'estendersi della superficie coltivata e forse un giorno questa immensa estensione verrà coltivata a cereali.

TERRENO. — Nella parte settentrionale dell'Ontario, lungo le sponde dei laghi Huron e Superior, si estende il Laurentian Plateau, che va a terminare nella regione delle Praterie, presso il Lago di Woods. Questo immenso altipiano ha una elevazione da 1000 a 2000 piedi, esso discende quasi a picco presso le sponde del lago Superior, mentre nella parte settentrionale discende dolcemente verso il Hudson Bay.

Terreni ben drenati, ondulati, e nella parte settentrionale abbondano le paludi. I terreni del Laurentian Plateau sono di natura rocciosa, sassosa, mista a sabbie, poco fertili, brulli, ricoperti solo di abeti, qua e là qualche tratto di terre argillose, lungo le vallate dei fiumi. Il sottosuolo è ricco di minerali, ad eccezione del carbone. L'oro si trova nel distretto di Porcupine, a Wabigon, lungo l'English River; l'argento nel distretto di Cobalt e a Thunder Bay, il nichelio a Sudbury, il rame un poco ovunque, specialmente a Coppercliff, il ferro ad Atikoskan.

Il suolo della provincia dell'Ontario Meridionale è in grandissima parte di natura argillosa, misto a sabbie in differenti porzioni, ed ha un colore bruno chiaro. Qua e là grandi tratti di terreni alluvionali, scuri, molto fertili. Questa regione è ricchissima nel campo agricolo, e vi si coltivano cereali, frutta e verdure: Queste due ultime specialmente nella penisola del Niagara e lungo i grandi laghi Ontario, Erie e Huron (Georgian Bay).

Nell'Ontario Settentrionale, come si è detto, il suolo è di natura roccioso, ricoperto di sabbie miste a sostanze grasse, con

foreste di abeti e di altri legnami, e qua e là, nelle vallate, qualche tratto di terre alluvionali. Sul pendio settentrionale del Laurentian Plateau, attraversato attualmente dalla nuovissima transcontinentale del Gran Trunk Ry, si trova una estesa area di 16 milioni di acri, di natura argillosa, ricca di sostanze di nitrogeno. Questa superficie ha una lunghezza da 200 a 250 miglia ed una larghezza da 50 a 100 miglia e viene denominata « Clay Belt ». Di questa immensa striscia si crede che dal 65 al 75 per cento sia atta a coltura delle granaglie ed il 25 per cento necessita di lavori di bonificazione. Qua e là vi sono dei tratti ghiaiosi, ottimo materiale da costruzione.

Nella parte occidentale dell'Ontario si trovano ottimi terreni agricoli, argillosi, misti a sabbie, fertili, atti alla coltura dei foraggi, patate ed avena, però occorre tener presente che necessita una forte spesa, da \$ 23 a 25 per acro, per pulirli, cioè togliere e sradicare i ceppi dei tronchi di albero.

ACQUE. — La provincia dell'Ontario, come tutto il Canada settentrionale, è ricchissima di corsi di acqua, di laghi. Oltre il fiume St. Lawrence, che segna i confini meridionali dell'Ontario, vi è il fiume Ottawa, lungo mg. 685, con un bacino di mg. q. 56,700, con i suoi affluenti, tra i quali il Mattawa, emissario del lago Nipissing.

Nella Baia di Hudson si gettano: il Moose, con un bacino di mg. q. 100, lungo 340 mg., con affluenti principali il Missanaibi e l'Atibibi; l'Albany, con un bacino di mg. q. 59,800, lungo 610 mg., con il suo affluente principale il Kenogani; l'Attawapiskat, con un bacino di mg. q. 18,700, lungo 465 mg., ed il Severn, con un bacino di mg. q. 38,600 e lungo 420 mg.

I principali laghi sono il Nipigon (mg. q. 1730), il Lake of Woods (mg. q. 1325), il Nipissing (mg. q. 330) ed il Simcoe (miglia quadrate 271).

AGRICOLTURA. — Secondo il censimento del 1911 la superficie dell'Ontario era di acri (1) 166,951,636; in seguito, con l'*Extention*

(1) Un acro eguale a mq. 4046.71.

Act del 1912, tale superficie venne aumentata con il territorio di Patricia di altri 93,696,000 acri ed attualmente la Provincia ha una area di acri 260,647,636.

Sempre con lo stesso censimento, cioè senza contare il territorio di Patricia, vi sono 3,916,751 acri a foreste e acri 1,832,570 a marcite.

Le terre occupate sono 26,141,209 acri, quelle appartenenti al Governo della Provincia acri 99,858,791. Nel 1911 gli acri occupati erano solo 21,933,700, dei quali acri 18,992,837 in proprietà ed acri 2,940,863 in affitto. Delle terre occupate acri 13,460,363 erano sotto coltivazione ed acri 8,473,347 erano incolte.

Nel 1911 nella Provincia vi erano 233,260 fattorie agricole, con una coltura generale per acri 9,212,478, coltivati a verdure acri 65,303, a frutta e semensai acri 285,404, cioè: acri 268,000 a pometi, acri 6521 a vite ed acri 10,883 ad ortaggi.

I proprietari di fattorie agricole erano 78,335 che possedevano un podere da 51 a 100 acri, n. 54,900 che possedevano da 101 a 200 acri, n. 36,249 da 11 acri a 50, n. 18,827 da 1 acro a 5 acri, n. 14,963 meno di un acro, n. 14,845 più di 201 acri e n. 8994 da 6 a 10 acri.

Il capitale agricolo della provincia dell'Ontario al 1911 era di \$ 1,223,753,540, con una produzione annua di \$ 271,611,509.

In rispetto allo sviluppo agricolo, occorre dividere la Provincia in tre grandi parti: la meridionale lungo le rive dei grandi laghi Ontario, Erie, St. Clair e Huron (Georgian Bay) adatta specialmente alla coltura delle frutta e delle verdure. La parte a sud del Laurentian Plateau, nel Vecchio Ontario, adatta alla coltura generale dei cereali, di qualche verdura e di qualche frutto. La parte settentrionale adatta alla coltura delle patate, foraggi ed avena.

L'ammontare annuale approssimativo, nel 1913, dei raccolti fu di \$ 4,786,299.

Le principali colture e produzioni annuali, nel 1913, furono:

Colture	Acri coltivati	Prod. per acro	Costo per misura
Fumento	763,114	bls. 21.7	\$ 0.89 per bushel (1)
Orzo	623,658	» 29.3	» 0.61 »
Avena	2,699,459	» 36.5	» 0.41 »
Piselli	177,303	» 17.5	» 0.99 »
Fagiuoli	66,639	» 15.3	» 1.90 »
Segala	118,429	» 16.7	» 0.73 »
Semolino	228,279	» 17.6	» 0.56 »
Grano turco	688,109	» 74.1	» 0.59 »
Patate	459,662	» 120	» 0.30 »
Grani misti	414,517	» 36.5	» 0.55 »
Foraggi	3,428,846	tonn. 1.45	\$ 12.00 »
Barbabietole	19,083	bls. 37	» — »

Negli ultimi 10 anni tutte le colture nell'Ontario sono in diminuzione ad eccezione dell'avena, dei foraggi, delle verdure e delle frutta: queste vanno ogni giorno più estendendosi.

Nella parte occidentale dell'Ontario si trovano grandi elevatori (silos) a Fort William e a Port Arthur, alla testata della navigazione fluviale del St. Lawrence. A Fort William vi sono 17 elevatori, capaci di contenere bls. 27,401,000, il più grande è quello del Gran Trunk Pacific Ry. capace di contenere bls. 6,500,000 e quindi quelli della Canadian Pacific Ry. A Port Arthur vi sono 3 elevatori, capaci di contenere bls. 10,000,000 e la Canadian Northern Ry. vi possiede il più grande elevatore del mondo, capace di contenere bls. 7,500,000. Queste due città sono il centro del mercato dei grani, da dove partono le quotazioni giornaliere sul prezzo dei grani.

La coltura dei foraggi, come si è detto, è in continuo aumento e oltre 3,428,846 acri sono coltivati a foraggi vari, vi sono 45,625 acri ad erba medica e 245,048 acri a granturco. Un acro ad erba medica rende tonnellate 2.3, se a grano turco tonnellate 9.77, che vengono rispettivamente vendute a \$ 10.83 e a \$ 4.75 per tonnellata.

(1) Un bushel eguale a litri 35,739.
Una tonnellata eguale a kg. 907.
Una libbra eguale a kg. 0,4536.

lata. Dei foraggi l'erba medica è quella che dà maggior guadagno, mentre il trifoglio è più coltivato. Questa coltura si estende per tutta la Provincia, ma specialmente a nord dei laghi Huron e Superior. Anche il granoturco è molto coltivato per foraggiare il bestiame, e in parte per la farina, ed un acro a questa coltivazione rende \$ 19 per anno.

Il tabacco è una delle colture più remunerative e lo si coltiva specialmente nelle Contee di Kent e di Essex: attualmente vi sono circa 15,000 acri sotto questa coltivazione. Le spese di coltura ammontano a circa \$ 50 per acro, la produzione per acro ascende a 1200 libbre ed il guadagno netto per acro varia da \$ 45 a 60 e più, a seconda della qualità del tabacco.

Altra coltura importante è quella dei bulbi, cioè delle patate, rape, barbabietole e carote. La produzione delle patate è di circa \$ 11,392,000 per anno. Gli acri coltivati a rape sono circa 76,000 ed altri 72,000 a barbabietole e carote. Le patate, cosiddette «novelle», vengono vendute da \$ 1.65 a \$ 2 per sacco di due bushels, le altre fino ad un minimo di 60 cents. per sacco, il guadagno netto si aggira da \$ 50 a 60 per acro all'anno.

Le frutta, come già si è detto, si coltivano nell'Ontario Meridionale, presso i grandi laghi, e più propriamente nella penisola di Niagara, nelle Contee di Essex, di Norfolk, Lambton, Aldimand, Elgin e Huron. La produzione annuale si fa ascendere a \$ 20,000,000.

Nella Provincia si trovano 40 Cooperative fra i padroni dei frutteti e circa 70 stabilimenti di frutta in conserva. La coltura delle frutta occupa un posto importantissimo nella ricchezza agricola dell'Ontario e circa 65,303 acri sono coltivati a frutteti.

Il Governo della Provincia ha da pochi anni istituito una visita annuale ai frutteti, visita che viene eseguita da appositi agronomi laureati, i quali danno suggerimenti sulla maniera di coltivare, potare gli alberi, insegnando i migliori metodi di concimazione, i migliori modi per innestare le piante e di prestare tutte quelle cure che tali colture necessitano. Sin dal 1909 esiste a Jordan Harbor, vicino a Grimbsy, un podere sperimentale di 100 acri, sotto la direzione di abili agronomi; questo podere, per il quale il

Governo provinciale ha speso parecchi milioni di dollari, ha dato felicissimi risultati.

Il principale raccolto delle frutta è dato dalle mele, con una produzione annua di bls. 6,250,000, di questa produzione una grande parte viene esportata in Inghilterra e negli Stati Uniti e da 200,000 a 300,000 *bushels* nelle provincie centrali. Le mele si coltivano nelle Contee di Norfolk, Prince Edward, Northumberland, Welland, Ontario, Lincoln, Peel, Oxford, Halton, Haldimand, Wentworth, ecc. Un acro coltivato a meli rende da 60 a 70 *bushels* di frutta, con un guadagno netto da \$ 40 a 60 per acro. Un albero a sua volta produce da due a tre barili di mele, che vengono vendute a \$ 1.25 per *bushels*. Dalle mele, molte industriali dell'Ontario estraggono il cidro, ed un barile contiene da 8 a 10 galloni ed ogni gallone (1) viene venduto da 10 a 17 cents. In questi ultimi tempi venne notata una specie di malattia negli alberi dei meli, che attacca le piante al tronco, poco al disotto del livello del suolo, ed occorre quindi che i nostri emigranti, ai quali venisse l'idea di acquistare dei pometi, siano guardinghi contro questa malattia (fungoide), che del resto può essere facilmente curata se il coltivatore avrà l'avvertenza di tenere il terreno pulito e ben coltivato.

Le pesche danno una produzione annua di bls. 506,358, con un guadagno netto da \$ 60 ad 80 per acro. Ogni acro ha 100 alberi e produce 700 cestini di 11 quarti ciascuno. Ogni cestino viene venduto a 50 cents. Il raccolto delle pesche comincia dopo quattro anni dalla coltura e termina dopo 15 anni, però esso non è buono tutti gli anni. Le spese di coltivazione ammontano a circa \$ 28 per acro, quelle di coltura a \$ 53, più \$ 3 per il trasporto della frutta alla vicina stazione ferroviaria, totale \$ 86 per acro. I peschi si coltivano specialmente nelle Contee di Lincoln, di Welland e di Kent.

La produzione annua delle pere è di bls. 378,410 ed un acro dà un guadagno annuo da \$ 50 a 60 e questa qualità di frutta si coltiva nelle Contee di Lincoln, Welland, Halton, ecc.

(1) Gallone = litri 3,7854.

La produzione delle susine è di bls. 251,297 per anno ed un acro dà un guadagno netto da \$ 30 a 35 per anno. Esse si coltivano nelle Contee di Lincoln, di Halton, ecc.

Le piccole frutta anche esse danno ottimi guadagni, specialmente le fragole, le more, i lamponi, ecc. e rendono annualmente bls. 18,620,000. Esse si coltivano nelle Contee di Lennox, Addington, Halton, Peel, Labton, Welland, ecc. Le fragole richiedono una spesa di coltura di circa \$ 216 per acro e producono 600 cestini, che vengono venduti a 5 soldi l'uno, con un guadagno netto da 80 a 100 dollari per acro. Le more rendono maggiormente che le fragole, però tutti questi raccolti dipendono dalla bontà dell'annata.

Circa 11,500 acri sono coltivati a vigneti, specialmente nelle Contee di Lincoln, Welland ed Halton. La grande parte del prodotto viene usata per uva da tavola, pochissima per fare il vino. Un acro rende in media 3 tonnellate di uva, le spese per la coltura sono di circa \$ 60 per acro, il guadagno annuale varia da \$ 112 a 115 in media per acro, guadagno netto da \$ 30 a 60 per acro.

La coltura degli ortaggi è molto sviluppata; vi sono attualmente circa 65,000 acri adibiti a detta coltivazione. Il guadagno netto per acro varia da \$ 100 a 150 per anno; alcuni ortolani (specialisti) in Leamington, ricavano \$ 1000 per acro nella coltura dei pomidori. Un italiano a Peterboro, da un acro, coltivato a verdure per mezzo di serre, guadagna annualmente \$ 1000. Le cipolle danno un guadagno da 300 a 400 bls. per acro, ed un *bushel* viene venduto a circa 75 soldi. Un acro coltivato a cavoli rende da 12 a 15 tonn.: il costo di una tonnellata, a seconda delle stagioni, varia da \$ 6 a 20; l'anno precedente, a causa della grande abbondanza, il costo scese a \$ 6 per tonnellata. Tutti questi dati mi vennero forniti gentilmente dal personale del Collegio Agricolo di Guelph. Altri guadagni ben remunerativi vengono dati dalla coltura degli asparagi, ma per questa coltura occorre una grande conoscenza. Tutta la riuscita per la coltivazione degli ortaggi dipende, oltre dalla bontà del terreno, dall'abilità e dal lavoro dell'ortolano.

BESTIAME. — Il capitale investito nel bestiame è di circa \$ 228,165,808, senza comprendere i capitali investiti nel pollame e negli alveari.

Qualità	Capi di bestiame		Prezzo per testa (medio)
	Anno 1901 Numero	Anno 1913 Numero	
Cavalli	721,138	902,170	\$ 138.64
Vacche da latte	1,065,763	1,141,100	» 47.15
Bovini	1,422,043	1,460,000	» 22.65
Ovini	1,046,465	705,900	» 6.03
Suini	1,562,896	1,652,500	» 7.28
Pollame	10,435,022	14,488,980	» 0.50
Alveari	116,403	300,000	» —

L'allevamento dei cavalli è molto sviluppato nella provincia dell'Ontario, alcuni appartengono a classi finissime. Il prezzo di un forte e buon cavallo da lavoro, per scopo agricolo, varia da \$ 175 a 225. Le vacche da latte di qualità ordinaria costano da \$ 50 a 75; le qualità preferite come l'Holstein, l'Ayrshire, il Jersey e la Shorthorn variano da \$ 200 a 300. La Holstein produce una qualità superiore di latte, la Ayrshire e la Jersey una maggiore quantità di latte, la Shorthorn è ottima, sia come vacca da latte, sia per produzione di carne da macello. Una vacca dà in media 600 galloni di latte per anno, che viene venduto da 30 a 40 soldi al gallone. Qualche qualità di vacche producono fino a 1000 galloni per anno. Il reddito annuale medio di una vacca è di \$ 40 circa; dedotte le spese di mantenimento, circa \$ 30 a 35. I bovini da macello costano da \$ 40 a 60. Le pecore da \$ 7 a 11; quest'allevamento, come l'allevamento del bestiame bovino, è alquanto scarso nell'Ontario, a causa dell'estendersi dello sviluppo agricolo, e tale bestiame non è sufficiente alle necessità del mercato, essendo anche molto scarso nel nord degli Stati Uniti e nelle Provincie orientali del Canada. Il bestiame ovino è in diminuzione ed il Governo dell'Ontario sta cercando con tutti i mezzi possibili di rialzarne le sorti. La produzione della lana è scarsissima: solo libbre 2,760,110 per anno, circa. Nell'Ontario la superficie atta alla pastura copre circa due milioni di acri.

L'industria dei latticini è sviluppatissima e la provincia dell'Ontario occupa il primo posto nell'industria dei formaggi. Nella Provincia si trovano n. 1077 caseifici, 152 fabbriche di formaggi e circa 120 cremerie. La produzione annuale dei formaggi varia da 14 a 15 milioni di dollari per anno ed altrettanti milioni ven-

gono dati dalla vendita del burro e del latte. Tutti i caseifici sono in grandissima parte sotto forma di cooperativa, circa 1248, sotto la sorveglianza d'istruttori del Governo Provinciale; solo una piccolissima parte della produzione proviene dall'industria casalinga. I formaggi vengono esportati in grandissima parte in Inghilterra.

L'industria del pollame dà un reddito annuo di circa 13 milioni, ed anche essa, sebbene molto sviluppata, non è sufficiente alla richiesta del mercato. Una gallina costa in media da soldi 50 a 75 ed il mantenimento per anno costa da 85 soldi ad un dollaro; una gallina produce da 160 a 172 uova, ed ogni dozzina viene venduta in media da 25 a 30 soldi, con un guadagno netto da \$ 2 a 2.50 per gallina. Nell'Ontario vi sono parecchi allevamenti per la riproduzione delle razze, specialmente a Welland, dove vi è l'allevamento della White Leghorn (Bianca di Livorno). La produzione annuale delle uova nella Provincia è di 58,888,140 dozzine. Nell'Ontario esistono 40 Cooperative per la vendita delle uova.

L'industria del miele non è molto sviluppata; nell'Ontario vi sono circa 300,000 alveari, che rendono per più di 5 milioni di libbre di miele. Ma un colono che voglia ottenere un guadagno da questa industria deve avere almeno da 25 a 50 alveari; ogni alveare produce 58 libbre di miele, e la libbra viene venduta da 10 a 12 soldi.

EDUCAZIONE AGRICOLA. — Il Governo della Provincia prende un grandissimo interesse allo sviluppo agricolo della Provincia e forse ben pochi Governi dedicano tanta parte al benessere degli agricoltori come nell'Ontario. Il Governo oltre a fornire gratuitamente pubblicazioni di ogni genere, riguardanti l'agricoltura dell'Ontario, metodi di coltivazione da usarsi, cernita delle sementi, mezzi per proteggere le piante, trattamento per malattie delle piante, ecc., tiene degli esperti agronomi per insegnare ai coloni l'agricoltura, la frutticoltura, l'orticoltura, l'allevamento del bestiame, del pollame, ecc. Promuove annualmente esposizioni agricole, la principale è quella autunnale di Toronto. Mantiene un grandioso Collegio agricolo provinciale a Guelph, frequentato annualmente da 800 a 1000 allievi, inoltre ha stazioni agricole

sperimentali a Jourdan ed in altre località. A sua volta il Governo del Dominio ha una grande stazione sperimentale agricola ad Ottawa ed una piccola ad Harrow.

Nell'Ontario vi sono circa 100 istituti agricoli con 18,290 soci, più 750 istituti agricoli femminili con 22,042 soci, e 200 Circoli agricoli, con un totale di 75,000 membri. Questi istituti, società, ecc. hanno per iscopo di promuovere, migliorare la produzione agricola della Provincia, la quale paga annualmente ad esse un sussidio di \$ 150,000.

Il Governo della Provincia d'accordo con la Canadian Pacific Ry. in primavera fa circolare sopra le sue linee un treno speciale di propaganda agricola che da Montreal per Toronto-Guelph-Goderik-Streetville-Owen Sound-Orangeville-Toronto ritorna a Montreal. Questo treno è composto di vagoni per sala conferenze, di vagoni con campionari agricoli e con campioni di bestiame, un carro-ristorante ed un carro-letti. Nel 1913 questo treno agricolo fece 50 fermate, e venne visitato da 18,000 persone. Le conferenze agricole vengono tenute dalle 9 alle 11.30 ant., dall'1 alle 3 pom., dalle 4 alle 6.30 pom.

PAGHE AGRICOLE. — Nell'Ontario si trova il piccolo proprietario-colono, cioè circa 78,663 proprietari hanno meno di 50 acri, che coltivano da loro stessi, altri 143,098 circa possiedono più di 50 acri e questi prendono degli avventizi o giornalieri, ai quali forniscono vitto, alloggio e lavatura della biancheria, più da \$ 25 a 35 al mese in contanti.

CONCESSIONI DI TERRENI. — Nell'Ontario si trovano circa 99,858,791 acri appartenenti al Governo della Provincia, chiamati «Crown lands», terreni che vengono concessi gratuitamente o dietro pagamento di 50 soldi per acro.

COSTO DEI TERRENI. — Il costo dei terreni varia: nel Sud Ontario i terreni lungo i laghi hanno prezzi differentissimi e molto elevati, perchè atti alla coltura delle frutta e delle verdure. Presso

Toronto, fino quasi ad Hamilton, i terreni costano circa \$ 1000 per acro, da Hamilton a St. Catherines circa \$ 200 per acro e più, a Niagara Falls, a Welland e a Port Colborn da \$ 100 a 150 e più, alcuni però anche \$ 70 per acro. Lungo il ciglione che costeggia il lago Erie i terreni costano da \$ 60 a 70 per acro, nella Contea di Essex presso Leamington \$ 1000 per acro, atti alla coltura intensa dei pomidori. Presso Windsor si trovano estesissimi terreni coltivati ad ortaggi da oriundi francesi e dato il vicino mercato di Detroit hanno un prezzo elevatissimo. A Sarnia il prezzo diminuisce alquanto, ed a buon prezzo possono trovarsi i terreni presso il Georgian Bay. Questi sono i migliori terreni agricoli dell'Ontario.

Nella parte meridionale dell'Ontario, a mezzogiorno del Laurentian Plateau, il terreno è adatto a coltura generale, specialmente ad avena, foraggi, patate, ecc., ed un acro costa da \$ 30 a 50, e qualche tratto anche \$ 70 per acro.

Nel Nord Ontario il Governo concede terreni gratuiti o facendo pagare 50 soldi per acro, oppure si possono acquistare terreni da Compagnie private; i prezzi di questi terreni variano da \$ 5 a 50, secondo la natura del suolo e la località in rispetto alle ferrovie. Ma occorre tener presente che in molti punti occorrono altri 25 dollari per la pulitura del terreno, cioè per bruciare i tronchi di alberi, per estirpare le radici, per pulire il terreno dai grandi sassi, ecc.

FORESTE. — Nell'Ontario vi sono circa 5 milioni di acri a foreste, più sei riserve forestali e due parchi, questi ultimi coprono una superficie di mg. q. 17,930. Nel vecchio Ontario le foreste sono quasi scomparse, solo pochi tratti sono a disposizione degli agricoltori, cioè rimane un'area dal 25 al 35 per cento dell'intera area. Lungo l'Ottawa River si trovano pini bianchi e rossi, frassini, aceri, querci, ecc.; nel Nord Ontario si trovano i pioppi canadesi per la macinazione della polpa, per confezionare la carta, gli abeti, i tamarici, i pini bianchi e rossi, la quercia rovere ed altre qualità. Più a nord si trova la betulla. Il solo territorio di Patricia ha 100,000 acri a foreste.

COSTO DEI VIVERI. — Il costo dei viveri è molto elevato, specialmente nelle città:

<i>Per libbra:</i>			<i>Per gallone:</i>	
Burro	da 26	a 31 soldi	Latte	da 7 a 10 soldi
Carne di bue	» 16	a 25 »	Olio	\$ 2.00 a 2.50
Carne maiale	» 17	a 21 »	Petrolio	da 20 a 25 soldi
Caffè	» 40	a 45 »	Vino	da 40 a 60 »
Fagioli	» 5	a 7 »		
Formaggio	» 20	a 22 »	<i>Per dozzine:</i>	
Farina	» 3½	— »	Uova	da 25 a 35 soldi
Lardo	» 15	a 17 »		
Maccheroni	» 8	a 10 »	<i>Per tonnellata:</i>	
Patate	» 50	a 60 »	Carbone	da \$ 6.50 a 7.50
Zucchero	» 6½	a 7 »		
Riso	» 5	a 7 »	<i>Per corda (1):</i>	
Un pane	4 soldi		Legna da ardere	da \$ 4.50 a 6

GLI ITALIANI E L'AGRICOLTURA NELL'ONTARIO.

Il numero degli agricoltori italiani nell'Ontario è molto scarso, ed i pochi coltivano quasi tutti, in maggioranza, gli ortaggi e si trovano in prospere condizioni finanziarie, felici del loro successo. La nostra emigrazione non deve dimenticare che il Canada non è un paese industriale ma un paese agricolo per eccellenza e che la sua futura ricchezza dipenderà dallo sviluppo dei raccolti; quindi il nostro emigrante deve essere previdente, ed invece di gettar via i denari nelle speculazioni di acquisti di lotti di terreno, presso città o in future città, gli converrà acquistare delle terre per scopo agricolo: acquistarle ora che non hanno ancora raggiunto un prezzo elevatissimo, acquistare terreni atti alla coltura degli ortaggi e delle frutta, perchè più remunerativi; per i primi non occorrono tante spese e non si deve attendere lungo tempo per raccoglierne i guadagni, solo occorre una certa capacità e una grande volontà di lavorare. Il nostro emigrante avrebbe convenienza ad acquistare dei terreni nella penisola del Niagara, tra

(1) Una corda = m.c. 3,56, cioè una catasta lunga m. 4,26 per 1,21.

Hamilton e St. Catherines, lungo la sponda settentrionale del lago Erie, ed in pochi anni non solo si ripagherebbe con i raccolti la terra, ma potrebbe mettere del denaro nelle Banche o allargarsi nella proprietà. Egli dovrebbe prendere ad esempio le floride colonie agricole del sud degli Stati Uniti; cioè: di New Orleans, Memphis, Indipendence, Tontitown, Paradise Ridge, Bryan, ecc. che cominciarono con poco ed oggi hanno raggiunto un grandissimo sviluppo.

Nel Canadà il nostro emigrante è conosciuto come un buon bracciante e non come agricoltore, perchè i nostri sono restii al lavoro dei campi. Le autorità d'immigrazione canadesi sono più rigorose con i nostri connazionali e non li desiderano, perchè esse vogliono degli agricoltori. Errore gravissimo del nostro emigrante è quello di non dedicarsi alla coltivazione della terra, perchè solo nell'agricoltura egli può farsi stimare e valutare, può rendersi necessario al Canadà e contemporaneamente trovare il conforto, il denaro e la salute, rendersi indipendente e non risentire le oscillazioni del mercato del lavoro, come in questo anno, che la disoccupazione ha raggiunto cifre allarmanti. Migliaia d'italiani che attualmente si trovano disoccupati, sia qui in Canadà, sia in Italia — se rimpatriati — invece di aver messo del denaro nelle Casse postali italiane o speso in acquisti di lotti di terreni per future città, in mente dell'astuto venditore, se avessero posti i loro risparmi in una proprietà agricola, in questo momento avrebbero il loro podere, la loro casetta senza soffrire i gravi disagi della disoccupazione. Come si è detto, il Sud Ontario è adattissimo per clima al nostro emigrante, specialmente la penisola di Niagara, ed un italiano, con un piccolo capitale, pratico un poco della coltura degli ortaggi, dell'allevamento del pollame, se energico, amante del lavoro, potrebbe tentare con sicurissimo successo lo esperimento. Le verdure ed il pollame sono ricercatissimi sopra i mercati di Toronto, Hamilton, Buffalo, Niagara Falls, Montreal, ecc., tutti nei dintorni, più o meno, dalla penisola di Niagara.

Per l'acquisto il nostro emigrante potrebbe pagare un quarto in contanti ed il resto in quattro o cinque anni. Questo Ufficio

potrebbe dare nomi e nomi d'italiani, braccianti, alcuni analfabeti, che hanno investito da 500 a migliaia di dollari in lotti di terreno in città, attualmente disoccupati, senza mezzi per vivere, che potrebbero aver fatto meglio ad acquistare terreni agricoli.

Nel Nord Ontario non è molto consigliabile ai nostri di acquistare terreni agricoli, a causa dei grandi freddi e delle brinate estive, inoltre perchè i terreni non sono così fertili come nel Sud Ontario e perchè necessitano di forti spese di pulitura. Con tutto ciò in questi ultimi anni parecchi dei nostri acquistarono delle concessioni gratuite o semigratuite dal Governo Provinciale e sono soddisfattissimi dei loro acquisti, ma devono andare lentamente nella coltivazione, per i grandi lavori e le forti spese di pulitura del terreno.

INDUSTRIE MINERARIE.

Dopo le risorse agricole, uno dei principali cespiti della provincia dell'Ontario è dato dai minerali. La produzione mineraria fu nel 1912 di \$ 51,985,876, cioè il 38.5 per cento dell'intero ammontare del Canada e di \$ 58,697,602 nel 1913, cioè il 40.75 per cento dell'intera produzione canadese. Nel 1914 fu di \$ 46,632,105 (statistiche preliminari). Di questa somma \$ 33,869,497 vennero dati dai minerali metallici e \$ 12,762,608 dai minerali non metallici. L'Ontario occupa attualmente il primo posto nella produzione mineraria del Dominio.

Si ebbe quindi nel 1914 una produzione totale in meno del 12.3 per cento sull'anno precedente, tale diminuzione fu causata da prima dalla depressione finanziaria e quindi dalla grande guerra europea, anzi si temeva che tanto le miniere di argento di Cobalt, quanto le miniere di nichelio di Sudbury si dovessero chiudere; ma invece dopo pochi mesi dall'inizio dell'ostilità le miniere d'argento ripresero la loro normale attività e quelle di nichelio ripresero solo verso i mesi di marzo ed aprile del 1915.

L'Ontario produce minerali di oro, d'argento, di rame, di nichelio, di ferro, di gas naturale, di petrolio, di cobalt, ecc., ad eccezione del minerale di carbone.

La zona più ricca di minerali metallici nella Provincia si trova nell'Ontario settentrionale ed ha una forma triangolare con vertici Sudbury, Cobalt e Porcupine, centri minerari di primissimo ordine.

Sudbury. — A nord-ovest della piccola città di Sudbury si trova una superficie ondulata, a forma ellittica, lunga 35 miglia, larga 18 miglia, con una circonferenza di 110 miglia. Quest'area è ricca di minerali di nichelio e di rame. Lungo questo anello si trovano una ventina di miniere, alcune appartenenti alla Canadian Copper Co., altre alla Dominion Copper Co., alla Lake Superior's Power Co. ed alla Mound Nickel Co.

I nomi delle miniere situate lungo questa circonferenza sono: Sultana, Chicago, Victoria, Worthington, Tooten, Mitchener, Green Hill, Vermillion, Gertrude, Craighton, North Star, Elsie, Murray, Mine n. 4, Mine n. 5, Mine n. 6, Copper Cliff n. 1, Stobbe, Frood Mine o Mine n. 3, Garson, Big Lewack, Strakoma.

In moltissime di queste miniere vi sono impiegati degli italiani, specialmente a Craighton, Frood Mine, Murray Mine, Big Lewack, ecc.

La produzione annuale del nichelio nel distretto di Sudbury, fino a tutto il 1914, fu di tonn. 205,600 circa e quella del rame di tonnellate 130,000.

Anno	Nichelio dollari	Produzione annuale		Anno	Nichelio dollari	Rame dollari
		Rame dollari				
1886	—	18,150		1910	11,081,310	2,453,213
1889	498,286	201,678		1911	10,229,623	2,219,227
1890	933,232	205,233		1912	13,452,463	3,635,971
1900	3,327,707	1,091,215		1913	14,903,032	3,952,522

La Canadian Copper Co. è attualmente la Compagnia più importante del distretto e possiede in attività le tre miniere di Craighton, di Frood Mines e Green Hill, più una grande fonderia a Coppercliff ed una cava di quarzo a Dill, situata a 22 miglia a mezzogiorno di Sudbury. Possiede inoltre un proprio impianto elettrico ad High Falls. Il minerale viene minato alle differenti profondità, da 200 a 1000 piedi sotto il livello del suolo, ed i mina-

tori entrano nelle miniere per mezzo di un pozzo verticale, con una scala a piuoli, in ferro. Tanto la discesa che la salita con questo mezzo sono pericolose e faticose. Il materiale scavato viene portato alla superficie per mezzo di carrelli, spinti da forza motrice, ed ogni carrello porta due tonnellate e mezzo di materiale. Questo materiale viene quindi passato in uno sgranatoio e depurato in parte dalla terra e da altre sostanze, indi ridotto in piccoli pezzi e trasportato nelle fornaci di Coppercliff. Alla fonderia il materiale è depositato in forma di strato di 2000 tonnellate, alto sei piedi, sopra una grande catasta di legna, che viene fatta bruciare per tre mesi consecutivi, per depurare il materiale dai gas solforosi. Raffreddato il materiale, questo viene caricato sopra vagoni e trasportato agli alti forni ad aria compressa. Per il trasporto sono usati piccoli carrelli, spinti da forza elettrica, attaccati da formare un piccolo treno di nove carrelli, i primi tre contenenti materiale di carbone, il quarto il quarzo, i quattro seguenti il minerale, due tonnellate per carrello, e l'ultimo è ripieno di residui di altre fornaci. La Canadian Copper Co. possiede nello stabilimento sei grandissimi forni, lunghi 17 piedi ed uno di 21 piedi, capaci di fondere 2000 tonnellate in 24 ore. Da questi forni il materiale liquefatto passa in grandi cilindri, chiamati « converters », lunghi 37 piedi, con un diametro di 10 piedi, rotanti sopra un asse orizzontale, riscaldati a forte pressione, e dopo una ora il materiale viene spinto fuori e messo a raffreddare. Il materiale così ricavato contiene il 25 per cento di rame, il 35 per cento di nichelio, il 9.5 di ferro, il 19 per cento di zolfo. Da Coppercliff viene spedito alle raffinerie di Bayonne, New Jersey, S. U.A.

La grandissima parte del lavoro sopradetto viene eseguito dai nostri connazionali, i quali in tempi normali erano circa 1200, sopra 3000 impiegati dalla Compagnia. Di questi 800 lavoravano nella fonderia, 200 come minatori a Craighton, 60 a Frood Mines, altri a Green Hills e circa 30 nella cava di quarzo di Dill.

La Mound Nickel Co. ha una fonderia a Koniston, costruita da pochi anni, ed impiega un 300 persone, fra le quali un centinaio d'italiani.

Il distretto di Sudbury produce i $\frac{4}{5}$ della produzione mon-

diale del nichelio ed impiega nelle sue miniere di rame e di nichelio 2880 persone.

Cobalt. — Si dice che il distretto di Cobalt contenga la più grande area del mondo per la produzione argentifera; esso fornisce il 10 per cento della produzione argentifera mondiale, ed inoltre produce nichelio, rame, arsenico. La produzione dell'argento è data dall'annessa statistica:

Anno	Produzione dollari	Anno	Produzione dollari
1887	186,304	1911	17,772,352
1890	166,016	1912	16,987,309
1900	99,140	1913	16,579,094
1910	16,241,753	1914	13,209,726

Fino a tutto il 1914 vennero estratte n. 76,387,849 onces di argento dalle miniere di Cobalt. In questo distretto vi sono numerose Compagnie, alcune floridissime ed altre con mezzi molto limitati. Solo circa 27 miniere sono attualmente in attività, altre 24 chiuse per esaurimento di minerale. Le principali Compagnie sono: Nipissing Co., Mining Corporation of Canada, Coniagas Co., Ken Lake Co., Crown Reserve Co., Senaca Superior Co., La Rose Co., ecc. Altre miniere si trovano a Gowgonda n. 13, Elk Lake n. 3, South Lorraine, Wettlaufer, Casey.

Ogni giorno ne vengono chiuse ed aperte delle altre. A questa industria mineraria vengono impiegate circa 3746 persone, fra cui da 300 a 400 italiani.

Porcupine. — Nel 1909 il minerale di oro fu scoperto nel distretto di Porcupine, ma da prima le difficoltà ferroviarie, quindi le questioni sorte tra i proprietari delle miniere ed i minatori, ed in ultimo un grave incendio dei boschi, avvenuto il giorno 11 luglio 1911, che distrusse gli stabilimenti dell'Hollingen, Dome e Wippond ed anche la linea ferroviaria, ritardarono lo sviluppo di queste risorse minerarie. La produzione dell'oro nella provincia dell'Ontario è data dall'annesse statistiche:

Anno	Produzione dollari	Anno	Produzione dollari
1887	6,760	1911	42,625
1891	2,000	1912	1,788,596
1900	297,495	1913	4,535,462
1910	63,849	1914	5,529,767

Come si vede la produzione dell'oro andò man mano aumentando, con un massimo nel 1899 di \$ 421,591; la maggior produzione si ebbe nel periodo 1896-1903, quindi essa andò di nuovo diminuendo, fino alla scoperta del campo minerario di Porcupine, che nel 1910 diede \$ 35,539, nel 1911 solo \$ 12,910, nel 1912 \$ 1,730,628, nel 1913 circa \$ 4,294,113, nel 1914 circa cinque milioni di dollari, e si crede che attualmente produca mezzo milione per mese.

Fino al 1913 vennero estratte in Ontario 6,995,729 onces di oro. Le principali Compagnie di Porcupine sono l'Hollinger, Dome, Acme, ecc.

Presso questi due distretti minerari di Cobalt e Porcupine si trovano le miniere di Kelso, di Alexo e quelle di rame di Dome. A Porcupine lavorano da 250 a 300 italiani, sopra 1183 persone impiegate.

L'oro si trova inoltre a Long Lake, a Cordova, ad Atikokan, a Larder Lake, a Swastika, a Sturgeon Lake, a Kirkland Lake e a Shoal Lake.

L'argento una volta si trovava in grande quantità a Silver Inslet che era la miniera più ricca del mondo; ora è esaurita.

Il ferro si trova a Magpie Mine ed Helen, presso Michipicoten, alle miniere di Moose Mountain presso Sellwood, nella Contea di Hasting e presso Port Arthur ad Atikokan. La produzione del ferro fu di tonn. 240,059 nel 1913 e di tonn. 195,937 nel 1914. Il numero degli operai impiegati in questa industria è di circa 1533 persone, di cui parecchi italiani.

Il rame, come si è detto, si trova nei distretti di Sudbury e di Cobalt e un poco per tutto l'Ontario.

Il platino ed il palladio si trovano in piccolissima quantità nel distretto di Sudbury, in media 394 onces di platino e 702 onces di palladio.

Il gas naturale si trova nella penisola di Niagara, presso Welland e viene molto usato per scopo industriale.

Il carbone è l'unico minerale che ancora non è stato scoperto nella provincia dell'Ontario, ma si crede che ve ne sia in certa quantità nel distretto di Patricia, lungo il fiume Moose.

Le paghe giornaliere nei distretti minerari sono le seguenti :

Mine Foreman	\$ 4 a 5	Aiutanti minatori	\$ 2.75
Foreman	» 4 a 4.50	Caricatori	» 2.50
Minatori	» 3.5 a 4.00	Braccianti esterni	» 2.25

Tutti questi operai sono sottoposti ad una ritenuta mensile di \$ 1 per il dottore e cure mediche, ed in alcune Compagnie pagano inoltre 50 cents. al mese per assicurazione. Alcune Compagnie, per chi lo desidera, forniscono vitto ed alloggio e fanno pagare da \$ 18 a 21 al mese. Il vitto è ottimo ed abbondante, ma preparato alla maniera inglese, gli alloggi ben riscaldati, arieggiati, muniti di letti metallici, di bagni ed illuminati a luce elettrica. A Porcupine alcune Compagnie passano gli alloggi agli operai, facendo pagare \$ 5 per casa. A Coppercliff ed in altre località dei dintorni i nostri hanno case proprie e prendono pensionanti, facendo pagare loro da \$ 18 a 20 al mese.

INDUSTRIE. — Una delle principali industrie è quella del ferro e dell'acciaio, e nell'Ontario vi sono 10 alti forni :

A Midland la Canadà Furnace Co. ha una fornace e la Canadà Iron Corporation ha due fornaci, una capace di 225 tonnellate al giorno e l'altra di 250 tonnellate. Queste Compagnie impiegano un centinaio d'italiani.

A Sault St. Marie l'Algoma Steel Corporation possiede a Steeltown tre fornaci, due da 250 tonn. ed una da 450 tonn. ed impiega in tempi normali circa da 400 a 500 italiani.

Ad Hamilton la Steel Company of Canadà con due fornaci, una da 200 tonn. ed una da 300 tonn. al giorno ed impiega in tempi normali circa un migliaio d'italiani.

A Deseronto la Standard Iron Co. possiede una fornace capace di 112 tonn. per giorno.

A Parry Sound la Standard Iron Co. possiede una fornace capace di 84 tonn. al giorno.

A Port Arthur l'Atikoskan Iron Co. con una fornace, capace di 100 tonn. per giorno, che in tempi normali impiega un centinaio d'italiani.

A Port Colborn La Canadian Furnace Co. possiede una fornace capace di 300 tonn. al giorno, che impiega 150 italiani.

Tutte queste fornaci, attualmente a causa della crisi, lavorano parte a tempo ridotto, parte sono chiuse. La produzione del 1914 fu di \$ 8,719,892 di ghisa e \$ 11,230,109 di acciaio. In tutte queste fornaci sono impiegati degli italiani, in maggioranza come manuali, pochi presso i forni; attualmente a causa della crisi la grande parte dei nostri sono disoccupati.

Altri italiani lavorano negli stabilimenti per la lavorazione degli attrezzi e macchine agricole, nei carri ferroviari, ecc., specialmente a Smith Falls, Toronto, Hamilton, Ingersol, St. Thomas, Brantford, ecc. e le paghe variano da 15 a 25 cents. per ora.

Una delle più importanti industrie nell'Ontario è quella della polpa per la manifattura della carta; in questa industria sono impiegati molti connazionali al taglio dei boschi, lavoro che si eseguisce in gran parte durante l'inverno, ed essi guadagnano da \$ 3.50 a 4.50 per corda di materiale prodotto. Altri lavorano nei mulini, circa 12 mulini, che nel 1913 produssero tonn. 228,498 di polpa. Il maggior numero d'italiani lavorano a Sault St. Marie, circa 200; ad Espanola circa trenta, a Sturgeon Falls, ad Irriquois.

I Cottonifici impiegano anche essi molti connazionali, ma con tutto ciò il numero dei nostri tende ogni giorno più a diminuire, perchè essi cercano di migliorare le loro sorti, e vengono attualmente sostituiti dai macedoni e dai bulgari. Alcuni dei nostri lavorano attualmente nei cottonifici di Hamilton, Toronto, Weland, ecc. La paga media settimanale per gli uomini è di \$ 9, per le donne da \$ 5 a 9, per i fanciulli \$ 4.50. In genere i locali sono spaziosi, ben arieggiati. Le ore di lavoro 10.

Parecchie migliaia di connazionali lavorano in altri stabilimenti, come in quelli dei cordami, dei concimi chimici, nelle fornaci di mattoni, ecc. Essi lavorano in media 10 ore al giorno, la paga media giornaliera varia da \$ 1.75 a 3 a seconda dell'abilità.

Nell'Ontario il capitale impiegato nell'industrie è di dollari 595,394,608 con 8001 stabilimenti, che impiegano 238,917 persone.

LEGNAMI. — Una parte dei nostri emigranti lavorano al taglio dei boschi e nelle segherie a vapore. Però il loro numero non è così forte, perchè i nostri non resistono ai rigidissimi freddi ed alla vita faticosa. I boscaioli vengono pagati a cottimo, per corda di pioppo del Canada da \$ 1.80 a \$ 2.50, per una traversina ferroviaria da 5 a 10 soldi, per un palo da recinto 5 soldi, per un palo telegrafico di cedro 45 soldi e 50 per un palo telefonico di cedro. Altri lavorano nelle segherie di Port Arthur, di Fort Frances, di Rainy River, ecc. e guadagnano da 17 a 20 soldi per ora, a seconda dei lavori nei quali sono impiegati. L'Ontario possiede 1200 stabilimenti di legnami, per 34 differenti qualità di legnami, e la produzione annuale è di \$ 19,161,384.

FERROVIE. — Per la nostra emigrazione uno dei principali lavori da seguirsi con attenzione sono i lavori ferroviari, che segnano il barometro della nostra emigrazione fluttuante e del loro benessere. La grande massa della nostra emigrazione al Canada si dirige ai lavori ferroviari. Lungo le linee dell'Ontario, prima della crisi, vi erano impiegati da 5000 a 6000 italiani alla costruzione delle due transcontinentali della Canadian Northern e della Grand Trunk Pacific Ry., e di altri tronchi; attualmente il numero non supera i 2000, tenendo conto di quelli impiegati nella manutenzione delle linee, nelle officine delle macchine ferroviarie, nelle officine dei carri e nei depositi delle merci, o alla scarico e carico del carbone, nei porti dei laghi.

L'Ontario è attraversato da oriente ad occidente da tre transcontinentali, cioè dalla Canadian Pacific Ry., dalla Canadian Northern e dalla Grand Trunk Pacific Ry.

La Canadian Pacific Ry. ha due linee principali che si dipartono da Montreal, una per Toronto-Windsor e va a Detroit e Chicago negli Stati Uniti e questa attraversa la parte più prospera, sia agriculturalmente che industrialmente, del Canada, l'altra è la grande trascontinentale che, per Ottawa, attraversa il distretto minerario di Sudbury e va a Fort William e quindi a Winnipeg, Man. Ambedue queste arterie sono a doppio binario e si diramano in varie linee secondarie; la più importante di queste è quella che

va a Sault St. Marie e quindi a Minneapolis, Minn. Con la Canadian Pacific nell'Ontario attualmente vi saranno impiegati più di un migliaio d'italiani, ed in tempi normali un 3000.

La Canadian Northern Ry. avrà presto in servizio la sua transcontinentale che da Montreal, per Ottawa-Sudbury-Port Arthur-Fort Frances, va a Winnipeg, Ont. In questa nuova transcontinentale hanno lavorato moltissimi italiani.

La Grand Trunk Pacific Ry. ha completato la sua transcontinentale, situata nella parte settentrionale, ma non ancora in servizio; essa, per mezzo di un gran ponte sul St. Lawrence, verrà allacciata con Moncton ed Halifax. Questo ponte sarà finito in due o tre anni. Su questa linea lavorano circa un 500 italiani per il finimento di essa, ma nella costruzione vi hanno lavorato circa un migliaio e più d'italiani.

I nostri operai impiegati nelle costruzioni o manutenzioni delle linee ferroviarie guadagnano da \$ 2 a 2.25 al giorno; una parte di essi dimorano in carri appositi ed altri in campi, dentro baracche in legname. Tutti pagano \$ 1 al mese per il dottore e cure mediche. Gli italiani che lavorano al carico e scarico delle merci guadagnano da 21 a 25 soldi all'ora e quelli addetti al carico e scarico del carbone da 33 a 35 soldi all'ora, ma devono appartenere alla Unione.

Come si è accennato, la grande maggioranza della nostra emigrazione che si dirige nel Canada, appartiene alla classe dei braccianti, la quale preferisce di lavorare alle costruzioni ferroviarie ed è questa emigrazione fluttuante che sta attualmente soffrendo di più per la crisi. Le tre grandi transcontinentali saranno tutte in servizio fra poco tempo e quindi nel Canada per un lungo periodo non si faranno più lavori ferroviari di una certa importanza, per mancanza di capitali. Quindi è assolutamente da sconsigliarsi ai nostri di dirigersi in Canada, perchè difficilmente troverebbero da occuparsi.

COMUNICAZIONE FLUVIALI. — Oltre le grandi comunicazioni ferroviarie il Canada ha una rete di comunicazioni fluviali di primo ordine. L'arteria principale è quella del St. Lawrence River e dei grandi laghi. Una parte di questa arteria si estende nell'Ontario,

cioè da Fort William per i laghi Superior, Huron, St. Clair, Erie, Ontario fino al St. Lawrence a Nord di Cornwall. Il nostro emigrante durante la stagione estiva trova lavoro al carico e scarico delle merci lungo le banchine dei porti fluviali, guadagnando 21 soldi e mezzo all'ora se di giorno e 25 soldi se di notte. Se i capitali lo permetteranno, dopo la guerra, verrà costruito un nuovo canale a Sault St. Marie, allargato il canale di Welland, che unisce l'Ontario ad Erie, e costruito il Canale dal Georgian Bay a Montreal.

Alcuni nostri connazionali, circa un migliaio, lavorano alla costruzione delle strade rotabili, moltissimi altri lavoravano per le municipalità nelle condutture delle acque, ma attualmente tutti i lavori municipali sono stati sospesi o ridotti alla più stretta necessità. I nostri guadagnano da 17 a 20 soldi per ora, ore di lavoro 10.

PAGHE OPERAIE.

Paghe per ora.

Fabberi ferrai	soldi 30 a 35	Lavori pav. Venez.	soldi 30 a 35
Falegnami	» 30 a 40	Stagnini	» 50 a 60
Muratori	» 45 a 50	Panattieri	» 20 a 25
Manuali muratori	» 25 a 30	Scalpellini	» 30 a 35
Meccanici	» 35 a 40	Braccianti comuni	» 17 a 20
Scaricatori merci	» 21 a 25		
Caricatori carbone	» 33 a 35		

Paghe giornaliere.

Mine-Foreman	\$ 4 a 5	Conducenti miniere	\$ 2.25
Foreman	» 4 a 4.50	Caricatori miniere	» 2.00
Minatore	» 3.5 a 4.00	Braccianti esterni	» 2.50
Aiutante minatore	» 2.75		

Paghe settimanali.

Barbieri	\$ 10 a 12	Ricamatrici	\$ 12 a 15
Calzolai	» 9 a 12	Sarti	» 12 a 24
Lavori coton. uom.	» 9	Sarte	» 10 a 12
Lav. coton. donne	» 6	Lavandaie	» 6
Lavori coton. ragazzi	» 4,50		

Paghe mensili.

Camerieri	§ 20 a 30 e vitto	Domestiche	§ 15 a 18 e vitto
Crochi	„ 40 a 65	Chauffeurs	„ 45 a 75
Fuochisti	„ 80		

In molte di queste classi occorre che gli operai appartengano all'Unione, come i muratori, gli stagnini, i fuochisti, gli scaricatori di carbone e parte dei minatori.

LEGGI OPERAIE. — Nella provincia dell'Ontario le leggi per la protezione della classe operaia non hanno raggiunto quello sviluppo come nel nord degli Stati Uniti e come in altre Nazioni europee, con tutto ciò questa Provincia sta facendo un grandissimo progresso.

Attualmente in caso d'infortunio sul lavoro la vittima non ha alcun diritto se l'inabilità è inferiore ad un periodo di sette giorni, e tanto la vittima quanto gli eredi legali di essa non hanno alcun diritto a compenso prima dei sette giorni dalla data dell'infortunio, o se questo avvenne per provata negligenza o volontà della vittima.

In caso d'infortunio, seguito da morte, gli eredi legali hanno diritto:

a) alle spese per i funerali e cure mediche, per una somma non superiore a § 75;

b) se la vedova od il marito invalido sono gli unici dipendenti della vittima, essi riceveranno una pensione di § 20 mensili;

c) se la vedova od il marito invalido hanno uno o più figli sotto il sedicesimo anno di età, essi riceveranno inoltre § 5 per ciascun figlio, fino a tanto che questi abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, ma l'intero ammontare dell'indennizzo per famiglia non dovrà in nessun caso superare § 40 al mese;

d) se i dipendenti sono figli orfani, sotto il sedicesimo anno di età, ciascun figlio riceverà § 10 al mese, fino al giorno che compiono il sedicesimo anno di età, ma in nessun caso la somma dovrà superare § 40 al mese;

e) se la vittima è sotto il ventunesimo anno di età e se gli eredi sono i genitori, od uno di essi, dipendenti per il manteni-

mento, questi riceveranno § 20 al mese, fino al giorno che la vittima avrebbe compiuto il ventunesimo anno di età;

f) se gli eredi dipendenti non sono le persone sopracitate, la somma per il risarcimento dei danni verrà fissata dalla Commissione Provinciale, appositamente costituita, in proporzione alla perdita subita dagli eredi, ma tale sussidio, in nessun caso, dovrà essere superiore a § 40.

In caso d'inabilità parziale e totale, permanente o temporanea, la vittima riceverà settimanalmente un'indennizzo (da stabilirsi ancora dalla legge), cioè un tanto per cento sulla media delle paghe settimanali, percepite negli ultimi 12 mesi.

La vedova che va a seconde nozze perderà il diritto al sussidio mensile e riceverà, una volta tanto, una somma eguale a due anni di sussidi mensili, però se avrà dei figli sotto il sedicesimo anno di età, riceverà per essi la somma stabilita al comma c).

La vittima od i parenti di essa devono denunciare l'infortunio dentro dodici settimane dalla data della disgrazia ed iniziare il procedimento per ottenere l'indennizzo dentro sei mesi, quindi è necessario che gli eredi nominino subito un amministratore giudiziario, che deve risiedere in Ontario, provare il grado di parentela, provare in quale proporzione dipendevano per il mantenimento.

In questa legge vengono trattate le disposizioni per la protezione degli operai in caso di malattie causate da alcune industrie dannose alla salute.

La legge sul lavoro dei fanciulli stabilisce che nessun ragazzo o ragazza, sotto i 14 anni di età, potrà venir impiegato negli stabilimenti industriali per più di 45 ore alla settimana e mai nei lavori compresi tra le 7 pom. e le 6 ant.

Altre leggi regolano il lavoro nelle miniere, stabilendo un massimo di 8 ore di lavoro nell'interno delle miniere.

UFFICI MUNICIPALI DI COLLOCAMENTO AL LAVORO. — Nella provincia dell'Ontario vi sono i seguenti Uffici Municipali che collocano gli operai gratuitamente al lavoro: a Berlin, a Brantford, ad Hamilton, ad Ottawa, a London ed a Wackerville.

PRINCIPALI COLONIE ITALIANE.

TORONTO. — Capitale della provincia dell'Ontario, situata sulla sponda settentrionale del lago Erie, nel York County, seconda città del Canada, importantissimo porto fluviale, con una popolazione di 425,000 abitanti.

Le industrie più importanti sono quelle dei legnami, dell'acciaio, del ferro, dei carri ferroviari, delle macchine ed attrezzi agricoli, dei concimi, dei cotonei, dei cuoiami, ecc. In Toronto vi sono 1200 stabilimenti industriali, che impiegano 78,000 persone.

Sede di un R. Vice Consolato d'Italia: la colonia si compone di circa 6000 connazionali con sede stabile ed altrettanti con sede temporanea, a seconda del mercato lavoro. La maggioranza appartiene alle Calabrie, Sicilia, Veneto, Lazio, Piemonte, ecc.

I nostri possiedono quattro Case per il commercio all'ingrosso, 200 spacci di generi alimentari al minuto, una fabbrica di paste, ristoranti, sartorie, macellerie, panetterie, saloni da barbiere e rivendite di dolciumi, frutta e verdure.

C'è un solo professionista, un medico. I principali mestieri esercitati dai nostri sono quelli di sarti, barbieri, calzolai, musicanti, camerieri, falegnami, lustrascarpe, ecc.

Vi sono quattro Società di mutuo soccorso: la Società di mutuo soccorso italiana, fondata nel 1890, con soci 120; la « Vittorio Emanuele III », fondata nel 1905, con 44 soci; la « Umberto I », fondata nel 1908, con 100 soci, e la « Trinacria », fondata nel 1913, con soci 250, tutti della Sicilia.

I beni immobiliari della colonia si fanno ascendere a \$ 2 milioni.

In Toronto vi è una chiesa cattolica italiana, una scuola metodista e vi si pubblica il giornale settimanale « La Tribuna Canadiana ».

Alcuni italiani possiedono ed affittano degli orti a Mt. St. Denis, a West Toronto e a Long Branch, facendo discreti guadagni.

HAMILTON. — Situata sul lago Ontario, nella Baia di Hamilton, nella Contea di Wentworth, con abitanti 60,000. Essa è chiamata la « Birmingham del Canada », con 400 stabilimenti industriali, che impiegano 27.000 persone. Le principali industrie

sono quelle del ferro, dell'acciaio, i cotonifici, gli stabilimenti di macchine ed attrezzi agricoli, di carri ferroviari, di concimi chimici, ecc.

Sede di una R. Agenzia Consolare Italiana e di un Segretariato dell'Italica Gens.

La colonia si compone di circa 2000 italiani con residenza stabile, ed altrettanti con dimora temporanea, a seconda della stagione dei lavori. Essi appartengono in maggioranza agli Abruzzi, Marche, Sicilia, Friuli, Toscana, Calabria, ecc.

Vi sono due commercianti italiani all'ingrosso di generi alimentari, 30 spacci al minuto di generi alimentari, dolciumi, frutti e verdure, dei saloni da barbiere, una macelleria, delle calzolerie ed una fabbrica di sigari.

Non vi è nessun professionista. I principali mestieri esercitati dai nostri sono quelli di muratori, barbieri, musicanti, fabbri-ferrai, braccianti, ecc.

I beni immobiliari si fanno ascendere a \$ 2,000,000. Vi è una Società di mutuo soccorso italiana, fondata nel 1911, con 75 soci, ed anche una chiesa cattolica italiana.

Alcuni dei nostri possiedono ed affittano dei terreni per coltivare ortaggi.

SAUL ST. MARIE. — Chiamata « Soo City », situata tra il lago Huron ed il lago Superior, nel West Ontario, composta della città di Soo, di Steelton, di Bay View e di Buckley, con abitanti 18,000.

Le principali industrie sono quelle delle cartiere, dell'acciaio e dei legnami.

Essa è sede di una R. Agenzia Consolare Italiana: La colonia, in tempi normali, si compone di 3000 persone stabili e da 600 ad 800 temporanee, delle Calabrie, Veneto, Abruzzo e Marche.

I nostri possiedono 12 spacci di generi alimentari al minuto, tre macellerie, tre saloni da barbieri. I principali mestieri esercitati dai nostri sono quelli di barbiere, calzolaio, e la maggioranza sono braccianti comuni.

I beni immobiliari della colonia si fanno ammontare a dollari 225,000. Vi sono due Società di mutuo soccorso: la « Guglielmo Marconi », fondata nel 1912, con 65 soci, e la « Duca degli Abruzzi », fondata nel 1912, con 60 soci, le quali Società possie-

dono un edificio chiamato « Italian Hall » del valore di \$ 25,000. Inoltre vi è una chiesa cattolica italiana, ed il parroco tiene una scuola serale per gli adulti ed una giornaliera per i bambini di ambo i sessi.

FORT WILLIAM E PORT ARTHUR. — Chiamate « le città gemelle », situate nel distretto di Thunder Bay, nel West Ontario; presso la Baia di Thunder Bay sul lago Huron, alla foce del Kaministiquia è situata Port Arthur e ad un miglio dalla foce dello stesso fiume e lungo di esso è situata la città di Fort William. Porti commerciali importantissimi per il transito dei grani e loro trasbordo dai treni ferroviari sopra i vapori fluviali. Port Arthur ha una popolazione di 18,000 abitanti e Fort William di 25,000. Industrie sono quelle delle farine, acciaierie e legnami.

A Fort William vi sono 23 elevatori (silos) per 20 milioni di bushels, a Port Arthur tre elevatori capaci di contenere 15 milioni di bushels. A Port Arthur fanno capo le due grandi arterie della Canadian Northern e della Canadian Pacific, che possiedono rispettivamente degli elevatori per contenere bls. 7,500,000 e 3,500,000; a Fort William fa capo il Grand Trunk Pacific, con un elevatore capace di contenere bushels 6,500,000.

A Fort William ha sede una R. Agenzia Consolare Italiana. La colonia si compone di 150 famiglie stabili, dimoranti parte in Fort William e parte in Port Arthur; un totale da 900 a 1000 connazionali, più, in tempi normali, circa 800 temporanei, appartenenti alle regioni del Veneto, Abruzzi e Calabrie.

La colonia possiede circa una quindicina di spacci di generi alimentari al minuto, delle rivendite di frutta, panetterie, saloni da barbiere, ristoranti.

I principali mestieri esercitati dai nostri sono quelli di barbiere, calzolaio, musicanti, cameriere e di braccianti. Di questi, durante la stagione normale dei lavori, circa 2000 sono impiegati con la Canadian Pacific Ry., 500 con la Canadian Northern e 200 con il Grand Trunk Pacific Ry., più 300 allo scarico del carbone.

Vi sono sei famiglie agricole, che possiedono ciascuna un « homestead » di 160 acri, che coltivano ad avena, patate e faggi.

I nostri possiedono due chiese cattoliche, officiate dal me-

desimo parroco, il quale, inoltre, tiene una scuola serale per gli adulti. Vi è una Società di mutuo soccorso italiana a Fort William, fondata nel 1912, con un numero molto scarso di soci.

I beni immobiliari posseduti dalla colonia non sorpasseranno i \$ 500,000, per ciascuna città.

A Fort William vi è il « Wesley Institute », che tiene scuole gratuite serali, frequentato dagli immigranti stranieri, tra i quali una ventina d'italiani.

COPPERCLIFF. — Nel distretto minerario del nichelio e del rame di Sudbury.

La colonia italiana si compone di 1200 persone del Veneto, Abruzzi e Marche, più altri 300 lavorano nelle miniere dei dintorni a Craigton Mines, Froot Mines, ecc. Una parte dei nostri, quasi tutti Veneti, lavorano come minatori ed una parte, in maggioranza degli Abruzzi e delle Marche, circa 800, nella fonderia della Canadian Copper Co.

I nostri possiedono in gran parte case proprie, hanno due spacci ed una cooperativa per la vendita dei generi alimentari, più delle panetterie, dei saloni da barbiere, macellerie, ecc.

Vi è anche una chiesa cattolica, officiata da un parroco italiano, il quale tiene anche scuola serale per gli adulti.

OTTAWA. — Capitale del Dominio del Canada, situata sulla riva destra del fiume Ottawa, nella Contea di Carlton, abitanti 95,000, e con i dintorni 125,000. Vi sono stabilimenti in ferro, fonderie, segherie, cartiere, ecc., circa 170 stabilimenti con 14,000 impiegati.

Ad Ottawa vi è un Segretariato dell'Italica Gens. La colonia si compone di 700 italiani con residenza stabile ed altri 300 con dimora temporanea, appartenenti in maggioranza alle Calabrie, Abruzzo, Sicilia, Lazio, ecc.

I nostri possiedono 400 spacci di generi alimentari, rivendite di frutta, panetterie, saloni da barbiere, ecc. I principali mestieri esercitati dai nostri sono quelli di musicanti, panettieri, barbieri, braccianti, ecc.

I beni immobiliari appartenenti alla colonia si fanno ammontare a \$ 400,000. Vi sono due Società: « I figli d'Italia », fondata nel 1906, con 120 soci e « La Fratellanza Cattolica S. Anto-

nio», fondata nel 1911, con 100 soci. Vi è una chiesa cattolica, ufficiata da due sacerdoti italiani.

NIAGARA FALLS. — Situata nella Contea di Welland, presso le famose cascate, con abitanti 9245 e con tre grandissimi stabilimenti di forze elettriche.

La colonia italiana si compone di 600 persone con dimora stabile ed altri 400 con dimora temporanea, durante la stagione dei lavori. In maggioranza sono calabresi ed abruzzesi.

La colonia possiede 8 spacci di generi alimentari e due panetterie. La massa dei nostri emigranti sono braccianti, circa 500 lavorano con l'American Cyanamid Co. e circa 100 con la Dominion Chain Co.

Vi sono due Società di mutuo soccorso: « I Figli d'Italia », fondata nel 1914, con soci 70 e « La Stella d'Italia », fondata anche essa nel 1914, con 30 soci.

Vi sono anche una chiesa cattolica ed una scuola serale italiana, frequentata da 25 allievi.

WELLAND. — Situata al centro della penisola di Niagara, nella Contea di Welland ed a metà del canale omonimo. Abitanti 7000 persone.

Il Canale di Welland unisce il lago Erie con il lago Ontario da Port Colborn a Port Dalhousie, canale lungo 26 miglia ed $\frac{1}{4}$, largo 150 piedi, profondo da 20 a 25 piedi. Con il nuovo progetto il Canale andrà da Port Colborn a Port Weller, verrà allargato fino a 300 piedi ed approfondito fino a 30 piedi. Attualmente esso è navigabile per piroscafi di 1500 tonnellate, in appresso sarà navigabile per grandi piroscafi. Inoltre verrà costruita una grande chiusa a Thorold, lunga 885 piedi e profonda 50 piedi.

Welland, data la forza motrice ed il gas naturale a buon mercato, diverrà un centro industriale importantissimo; in pochi anni sono sorti stabilimenti per cordami, ferriere, acciaierie, cotonifici, fabbriche di concimi chimici e di tubi di ghisa.

È sede di una R. Agenzia Consolare. La Colonia italiana è composta di 600 connazionali con dimora stabile ed altri 400 temporanei, appartenenti all'Emilia, Sicilia, Romagna ed Abruzzi.

I nostri posseggono quattro spacci di generi alimentari, una

calzoleria, un salone da barbiere, un ristorante. Gli italiani sono per la maggior parte barbieri, calzolai e braccianti.

Vi sono una chiesa italiana con parroco di nostra nazionalità ed una Società di mutuo soccorso: la « Guglielmo Marconi », fondata nel 1914, con una settantina di soci.

NORT BAY. — Situata nel distretto di Nipissing, con abitanti 8000. La colonia italiana si compone di 300 persone con residenza stabile, circa un 300 temporanei, delle Calabrie, Abruzzi e Lazio.

I nostri possiedono circa una quindicina di spacci di generi alimentari, delle locande, delle calzolerie. La massa è costituita da braccianti, che lavorano nelle costruzioni ferroviarie e nelle vicine miniere.

Posseggono beni immobiliari per un valore di circa \$ 250,000. Vi sono una chiesa cattolica, con rispettiva scuola serale per adulti ed una Società: la « Cristoforo Colombo », fondata nel 1913, con circa un centinaio di soci.

PETERBORO. — Nella Contea di Peterborough, con 22,500 abitanti. Vi sono quaranta fattorie industriali per attrezzi agricoli, per impianti elettrici, ecc.

La colonia italiana si compone di 52 famiglie stabili, circa 250 persone, più altri 300 con residenza temporanea, appartenenti alle regioni delle Puglie, Calabrie, Campania e Sicilia.

I nostri posseggono circa una dozzina di rivendite di generi alimentari, una calzoleria. La grande massa dei nostri sono impiegati come braccianti.

I beni immobiliari appartenenti agli italiani sono per un valore di \$ 1,800,000.

LONDON. — Nella Contea di Middlessex, abitanti 52,000.

La colonia italiana si compone di 500 italiani, più da 200 a 300 temporanei, quasi tutti della Sicilia.

Vi è una Casa commerciale italiana all'ingrosso di generi alimentari, una dozzina di rivendite di generi alimentari, quattro grandi sartorie, tre saloni da barbiere.

La colonia è in buone condizioni finanziarie. Possiede un Circolo, chiamato « Guglielmo Marconi ».

Colonie con una popolazione da 100 a 500 italiani.

Paese e Contea o Distretto	Popolazione	Italiani		Regione del Regno	Occupazioni dei nostri emigranti
		Stab.	Temp.		
Guelph - Wellington Co.	18.000	250	200	Sicilia, Piemonte, Veneto e Abruzzi.	Qualche piccolo commer- ciante e falegname; mag- gioranza braccianti.
Cobalt - Timiskaming D.	5.360	250	200	Veneto, Marche, A- bruzzi.	4 piccoli commercianti, lo- candieri, minatori, brac- cianti.
Cochrane - Timiskaming D.	3.000	200	100	Abruzzi, Veneto e Calabria.	5 piccoli commercianti, lo- candieri, 2 panetterie e braccianti.
St. Catherines - Lincoln Co.	12.460	200	150	Meridionali	5 piccoli commercianti, fab- brica di paste, braccianti lavoro canale.
Sudbury - Sudbury Dist.	5.051	200	300	Calabria e Abruzzi.	5 piccoli commercianti e lo- candieri, falegnami, bar- bieri, braccianti.
Craigton Mines - Sud- bury Dist.	—	200	100	Veneto	Minatori con la Canadian Copper Co.
Thorold - Welland Co.	2.500	150	200	Abruzzi, Molise e Campania.	6 piccoli commercianti, la- vori metallurgici e car- toni, braccianti.
Espanola - Algoma Co.	—	120	—	Marche	Lavoranti alla cartiera, ca- se proprie.
Port Colborn - Welland Co.	1.624	120	50	Meridionali	Braccianti all'acciaieria.
Brantford - Brant Co. .	25.000	120	200	Meridionali	5 piccoli commercianti, una sartoria, braccianti nei la- vori municipali e ferrov.
Orillia - Simcoe Co. . .	6.835	100	200	Sicilia, Abruzzi e Calabria.	9 piccoli commerc. e brac- cianti.
Belleville - Hasting . .	—	100	200	Meridionali	2 piccoli commerc. e brac- cianti.
Porcupine - Timiska- ming D.	7.000	100	150	Abruzzi, Veneto e Marche.	4 piccoli commercianti, mi- natori e braccianti.
Koniston - Sudbury . .	—	100	—	Marche ed Abruzzi.	Braccianti, fonditori metalli con la Mound Nickel Co.
St. Thomas - Elgin Co.	16.000	100	—	Sicilia	Piccoli commercianti.
Smith Falls - Lanark Co.	6.361	50	150	Abruzzi, Puglia, Ba- silicata e Lazio.	1 piccolo commerciante e braccianti.
Seymour - Nothumber- land Co.	—	20	120	Meridionali	Braccianti.
Windsor - Essex Co. . .	—	100	150	Sicilia, ecc.	Sarti, piccoli commercianti, ortolani e braccianti.

Paese e Contea o Distretto	Popolazione	Italiani		Regione del Regno	Occupazioni dei nostri emigranti
		Stab.	Temp.		
Parry Sound - Parry Sound D.	—	—	500	Meridionali, ecc.	Durante la stagione della navigazione come scarica- tori.
Owen Sound - Grey Co.	—	—	300	Meridionali, ecc.	Durante la navigazione e- stiva come scaricatori.
Bracebridge - Miskoka D.	—	—	200	Piemonte	Conciatori con la Canadian Leathern Co.
Port Weller - Lincoln Co.	—	—	100	Meridionali	Braccianti addetti allo sca- vo del canale di Welland.
Sellwood - Sudbury D.	—	—	100	Meridionali	Braccianti nelle segherie meccaniche.
Point Edward - Lambton Co.	—	—	100	Marche, Abruzzi e Calabria.	Scaricatori con la Northern Navigation Co.

Moltissimi altri italiani sono sparsi negli altri villaggi dell'Ontario, alcuni esercitano il piccolo commercio e gli altri lavorano nelle costruzioni ferroviarie, nel taglio dei boschi, nelle segherie, negli stabilimenti industriali vari.